

ABBONAMENTI

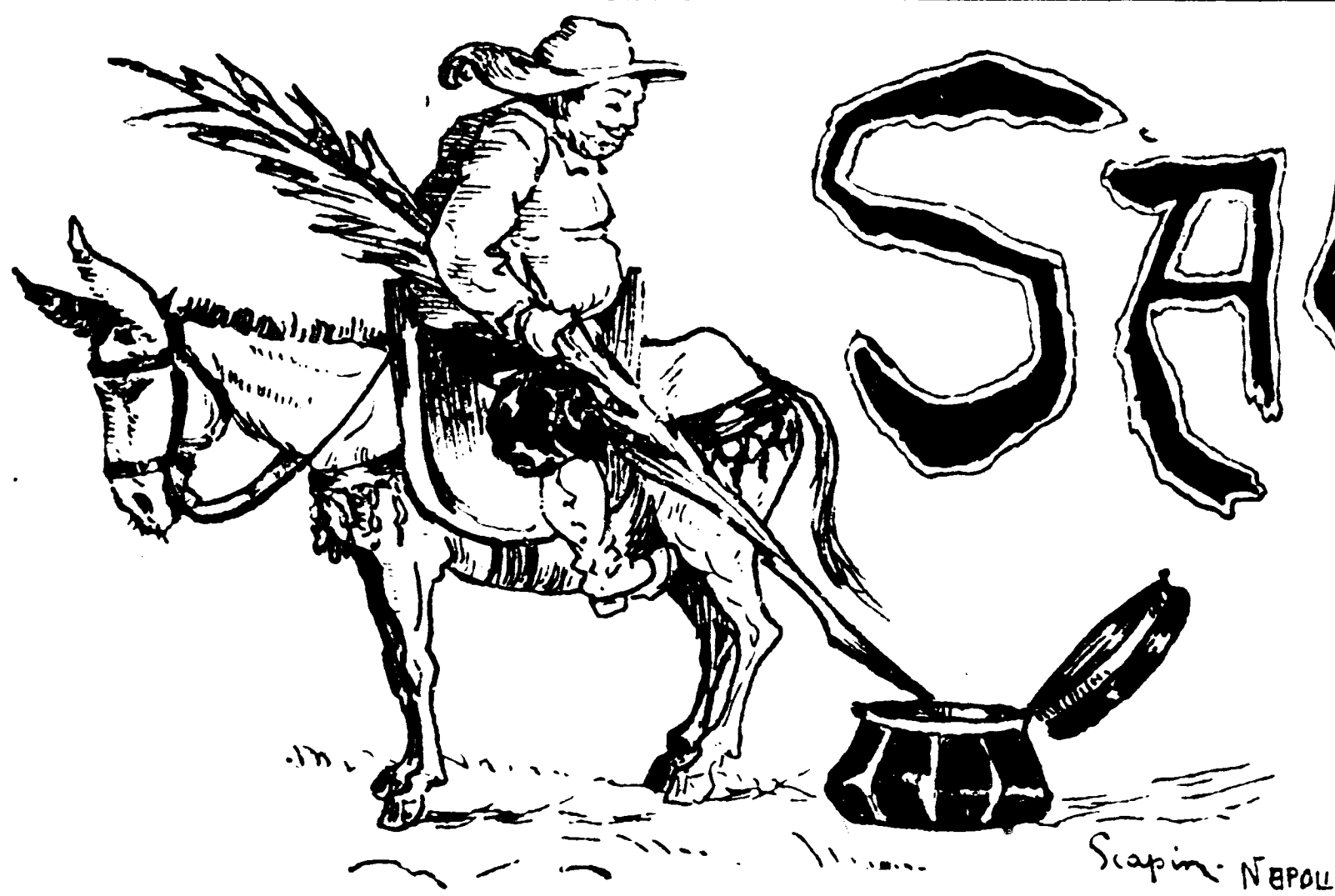
ANNO L. 4,00
SEMESTRE » 2,00

Pagamento anticipato

Un numero Cent. 5

Gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del giornale.

Conto corrente Postale



SANCTO PANZA

GAZZETTA BRINDISINA



INSERZIONI

In 1.^a pagina . . . L. 2,00
In 2.^a » . . . » 1,75
In 3.^a » . . . » 1,50

la linea o spazio di linea.

In 4.^a pagina prezzi da convenirsi - Corrispondenze private Cent. 5 ogni parola.

Si pubblica la Domenica

ALLA CHETICHELLA

Siamo già alla vigilia della lotta ed il lavoro ferve per trovarsi agguerriti all'attacco cruento della prossima Domenica. La maggioranza, solita a sonnecchiare, si è già scossa e chiamati a se i pargoletti dell'opposizione di troppo infelice memoria, cerca un orientamento per non naufragare nelle onde perigliose della tempesta elettorale. E quei che ieri si dissero corna, oggi depresso ogni vecchio rancore, ogni piccola bizza, si trovano uniti, ligi gli uni agli altri, ossequienti, premurosi, melliflui, stretti in un sol fascio per scongiurare il pericolo. E le riunioni seguono le riunioni e sempre alla chetichella per manifatturare la lista che deve essere imposta al corpo elettorale. Tutto si fa alla macchia; tutto ciò che dovrebbe farsi alla luce del sole! Ed il nucleo dell'opposizione, ammaliato, affascinato da un partito che si regge per necessità di cose, per intrigo, per libidine di potere, tutto tollera e supinamente fa il giuoco dei soliti mestatori e piazzaiuoli del momento,

Già fu detto e strombazzato ai venti, in quei giorni quando la Dea Pace, sotto forma di don Pietro, suggellò l'accordo, che un largo comitato di persone appartenenti all'uno e all'altro partito sarebbe stato invitato per studiare una lista di nomi e presentarla agli elettori. Questa, se non erro, fu una delle condizioni quando le destre dell'opposizione strinsero quelle della maggioranza. Ma passato l'idillio, passata la luna di miele, venne il freddo calcolo ed i tapini dell'opposizio-

ne furono sopraffatti: l'autocrazia imperante trionfò!

Quest'autocrazia, che oggi più che mai, fatta forte per l'altrui debolezza e acquiescenza, deposta la maschera, sfacciatamente si presenta al corpo elettorale con una lista manipolata alla chetichella e cerca imporsi alla cittadinanza di Brindisi.

L'opposizione, un dì balda e piena di vita oggi trova pure il suo tornaconto perchè parecchie ambizioni sono appagate e non fiata, anzi si unisce e plaude. Ma gli onesti elettori, le persone libere ed indipendenti non si presteranno a questa turlupinatura ed il giorno della lotta faranno il loro dovere, sventando i loschi disegni fatti alla macchia. Brindisi che per tradizione è stata sempre una città libera, abborre da ogni specie di feudalismo e quindi col voto degli onesti, dei liberi cittadini fugherà tutte le male arti, bollando di santa ragione tutto ciò che è intrigo e turlupinatura.

Libero

IL GRAN MOMENTO

L'epico giorno è prossimo. Atteso con ansia, con bramosia indicibile, fra i sogni voluttuosi del potere, acciuffati, ravvolti, trascinati dalle acri spire dei fumi esilaranti del trionfo. dopo tante e tante improbe fatiche, dopo essersi consunti, logorati in una lotta costante, ostinata, dopo aver allungato i viscidi tentacoli sia nei più occulti, invisibili meati e tutto scoperto, di tutto impossessatosi, succhiando, bevendo a sorsi a sorsi con piacevoli vellicamenti, con blandi titillamenti le coscienze dei cittadini, avvinghiandoli in ispasmodiche strette e rendendoli all'impotenza, stroncando ogni loro santo diritto di libertà.

E' stato un lavoro lungo, preparato, svoltosi con grande profonda avvedutezza, usando tutti i mezzi,

fra i più svariati, i più loschi, adescando con fascinosi miraggi, con parole dolci, insinuanti, carezzevoli, con maniere talor minacciose talor amorevoli, gli animi più riabili, gli spiriti più inconstantemente leggeri, le intelligenze più deboli, le esistenze più pigre, torpide.

Insomma questo lor fantastico potente talismano, che ha luccicato di raggio sinistro per lungo tempo sulle nostre sventure, quando nei supremi aneliti della vittoria di alcuni giovani speranzosi che asselita la rocca di palazzo Sekirmouth, quando nei critici istanti d'una lotta petto a petto, zanna a zanna, s'è visto oscillare ed in procinto di cadere, essere infranto, sminuzzato, polverizzato, disperso — fonte dei nostri mali — esso, ancor più malioso si è sollevato incantando, attraendo i cuori più cedui, le menti più sciocche più puerili di alcuni imbelli lottatori, cui ha già reciso ogni libero agire, privandoli di disporre della loro volontà.

Noi, che pur siamo i venerandi guerrieri di questa lotta antica, da noi iniziatasi, strenuamente sostenuta, noi, che sentiamo sempre, quanta nobile, alta sia la nostra missione, noi che abbiām sempre desiderato l'elevamento civile del nostro paese, oh! senza ostentazione, popolo giusto, ci sentiamo ben superiori a tutta quella schiera di *truffaldini grossi e piccini*, di *giannettini*, di *ciuffettini*, che ruzzano e caraccolano sulle ampie spalle di Ser Federigo e de' suoi *degni attachés*.

Integri siamo usiti da ogni rapresaglia fattaci; le nostre coscienze adamantine oscurano il civismo maculato di molti flaccidi organismi, esseri volubili, incoscienti, che hanno abbandonato la gloriosa bandiera, attratti dagli abbondanti zuccherini che ha somministrato la *maggioranza*.

Le loro rauche osanna mai ci hanno entusiasmatai allorchè li abbiamo avuti compagni di lavoro; nè la loro defezione ci ha stremati, anzi soli con più vigore, con crescente ardore abbiamo sostenuto e sosterremo tutti i mezzi per innalzare le sorti del paese, nave in tempesta, disgraziato e prezioso gingillo nelle mani di avide grinfie, giocattolo continuamente scaraventato da tanti *imberbi pettoloni* di palazzo Schirmouth.

E questa fede che ci anima e che mai verrà meno, fede salda incrollabile, sarà di sprone, d'incitamento alle nostre future battaglie. Soli siam

sempre stati e *soli* resteremo eternamente in lizza a proporre un più sano riordinamento politico-amministrativo della città, a censurare tutte le ordinanze balorde che emanerà la inconcussa pecoraggine del futuro consesso municipale, a sostenere, proteggere i bisogni impellenti dei cittadini, a promuovere ogni saggia innovazione per la ricchezza ed il progresso del paese.

Le sennate, profonde, applaudite polemiche comparse sul nostro umile giornale, la feconda instancabile operosità che ci ha fatto onore, brillantemente sono a dimostrare se abbiamo realmente amato la terra natia e la patria.

E sempre in vedetta indagando, squarciando il velario che covre il marciume ributtante della pubblica amministrazione, abbiamo reclamato ed ottenuto l'inchiesta sulle acque inquinate e sul deplorabile stato igienico del paese, biasimato, controllato ogni stupido ordine emanato dai *sopraccio* della nostra *sorbona*, ed insieme al risanamento della città abbiamo spiegato e svolto un programma per sollevare le condizioni economiche morali intellettuali della nostra Brindisi.

Ormai si sa, cittadini; le vecchie volpi, i codini ed i parrucconi resteranno al potere trascinandosi quella debole schiera di codardi della minoranza, e noi, come nel passato non temeremo i loro modi imperiosi e tracotanti nè la loro cocciutaggine retrograda; martelleremo ostinatamente, perennemente per scrollare questo apparente saldo *potere* che per essere troppo vetusto, nel suo interno si gretola per strapiombare infine senza più inalzarsi.

Attendiamo gli eventi, e la costanza e l'arma del pubblico bene ci guidi nella nostra opera di risorgimento.

fra Cipollino

IL CONTROLLO delle minoranze

Dopo l'atto di viltà commessa dalla passata opposizione Consigliare, il corpo elettorale alla vigilia del voto trovasi nell'impossibilità di affidarsi ad un qualsiasi partito d'ordine, che possa assicurare il controllo delle minoranze.

Qui non saremo per esporre e ripetere gli errori dell'Amministrazione presente, nè i sistemi elettorali da più anni seguiti dal suo partito: l'ebetismo e l'inerzia del paese ha avuto la maggiore e più luminosa prova nell'inconsulta e vile dedizione dell'ex minoranza del Consiglio, la quale col suo atto ha acuito il forte dissidio fra la nostra rappresentanza amministrativa e il paese. Il corpo elettorale non ha più nel Consiglio Comunale le garanzie d'un rigido e severo controllo sull'opera della maggioranza. E da quando tutto il lavoro preparatorio delle elezioni è diventato il monopolio esclusivamente d'un gruppo determinato di persone, il popolo non ama più la sua rappresentanza, come trovasi costituita, e questo disamore è il più gran male che si deve ad ogni costo combattere.

Le persone chiamate dal favore dell'urna a dirigere la nostra cosa pubblica, dopo essersi infeudati han finito col disperdere tante proficue energie, e recata tanta confusione di idee. Per quanto la legge stabilisca la rappresentanza delle minoranze, come correnti poderose gettate nell'atmosfera della vita pubblica, per moderare e correggere l'ambiente, pure il corpo elettorale brindisino trovasi nell'impossibilità di esercitare questo diritto che gli proviene dalla stessa legge. E la causa sta nel fatto che quanti prima si danno il battesimo di *minoranza od opposizione*, abiurano l'antica fede, e passano con armi e bagaglio nelle file della maggioranza, la quale esercita pertanto le più fine arti per attirarveli.

E per questa ragione lo scorporamento e la sfiducia dello stesso paese ha raggiunto il colmo, ed ogni libero cittadino che potrebbe spiegare tutta l'opera sua intelligente e solerte per gl'interessi comuni, comprende tutti i mali che ammorbano l'ambiente municipale, e sdegnosamente rifiuta ogni lusinghiera offerta a farvi parte.

Manca la vera designazione di partiti e di opinioni, in cui si lotti per i diritti e gl'interessi comuni; manca la vera energia di combattività contro un'oligarchia ostinata e prepotente; ed è impossibile costituire una qualsiasi minoranza nei partiti dell'ordine.

Ond'è che molti elettori, pur professando principi politici diametralmente opposti a quelli dei partiti progressisti, per necessità di cose ne seguono gli impulsi, e pur di assicurarsi il funzionamento d'una minoranza di controllo ad ogni costo, favoriscono col loro voto i candidati di quei partiti.

Questo si è verificato nella panultima lotta elettorale, col trionfo dei candidati socialisti; e questo anche potrebbe verificarsi questa volta, perchè la presente lotta è informata agli stessi principi.

Lancio

La cuccagna di piazza Mercato

Dov'è andata a finire la rigorosità da Giove tonante dell'egregio Assessore di piazza, quando rivestendo la carica di semplice Consigliere lanciava fulmini da tutti i pori pei disservizi dell'Ufficio di Polizia Municipale, e specie per la niuna sorveglianza da parte dell'Autorità sulla vendita dei generi alimentari?

Non solo i giornali locali ripetutamente han parlato delle camorre piccole e grosse esercitate nel nostro Mercato, ma anche principali giornali quotidiani; e sembra purtroppo che la sordità del potere amministrativo di Brindisi, sia una malattia inguaribile, perchè nessun provvedimento è stato mai adottato contro le rassegnazioni continuate, che subisce la cittadinanza.

Alla solerte cura dell'Ufficiale Sanitario, molto spesso non fa eco l'Autorità dell'Ufficio, perchè delle contravvenzioni elevate dalle guardie la maggior parte passano sotto silenzio impunito. E questo fatto è così grave da far perdere il prestigio alle stesse guardie.

Da parte dell'Ufficio medesimo, anzicchè infrenare i moltissimi abusi, se ne facilita la pratica, e tanto per dirne una, facciamo notare come troppo facilmente si permette il bando delle carni ad un prezzo ridotto, mentre poi i cittadini rimangono illusi nel vedersi offrire dai macellai lo scarto depresso sul bancone, e se vogliono il genere buono, dovranno pagarlo a prezzo di assisa, se non di più. Ciò costituisce, una vera bur-

la, gabbandosi in tal modo la buona fede del pubblico, connivente l'Autorità Municipale medesima.

Abbiamo fatto notare questo inconveniente, per tacere di altri e più gravi ancora, che quotidianamente si verificano e che male depongono sull'Autorità competente.

I maligni dicono che basta essere qualche cosa del Municipio per essere serviti bene in Piazza, e che il proprio interesse soddisfatto fa dimenticare quello generale della cittadinanza. Noi pertanto non ci lamenteremo se i rivenditori usassero tutte le preferenze ai « grossi bonnés » di palazzo Sekirmunth, purchè la cittadinanza non fosse vittima delle più sfacciate frodi, che si commettono impunemente ogni giorno.

Cittadini Elettori!

Avete assistito all'allegria farsa dell'ex opposizione Consigliare, che dopo aver manifestati i più fieri intendimenti di lotta, a pro' dei vostri interessi, ha stretto un patto colla maggioranza, contro la quale è scomparso ogni funzionamento di controllo da parte delle minoranze.

Ognuno di voi, che non si sente legata la coscienza ai mistificatori, vecchi e nuovi, in concorde monopolio della presente lotta, dia soltanto il voto a quei candidati, che daranno sicuro affidamento di saper costituire nel nostro Consiglio Comunale, una minoranza di controllo veramente decisa e ferma!

ELETTORI!

Votate quei nomi che la sola coscienza vi detta!

Cronaca Elettorale

Com'era da prevedersi l'orizzonte comincia a intorbidarsi ed a minacciare una grossa burrasca. L'Amministrazione Balsamo che sperava cavarsela liscia, imponendo al paese una lista manipolata in famiglia, questa volta avrà di fronte un'opposizione che sebbene non agguerrita, data la impreparazione, pure darà dei fastidii positivi e dovrà agguerrirsi ed usare le solite manovre per sperare nella vittoria.

Le opposizioni che fin'ora sono state indifferenti, fingendo non accorgersi di tutti i retroscena e le manovre più o meno pulite della maggioranza, alla vigilia delle elezioni usciranno tutte in campo, alleate ai gruppi dei malcontenti contro l'attuale amministrazione.

Ed a proposito di opposizioni si fanno vari nomi e varie previsioni. Finalmente il fascio dei partiti popolari si è messo di accordo ed uscirà in campo con lista propria dove figurano vari nomi che godono la simpatia del paese. Anche il partito cattolico in questa circostanza vorrà misurare le proprie forze e si affermerà su due nomi di giovani sacerdoti. Però molte sono le manovre della maggioranza, per neutralizzare l'azione di questo partito, che, se si deciderà a combattere sul serio, potrà certo conquistare la minoranza. Intanto pare che la maggioranza trovasi in grande imbarazzo per non aver trovato ancora nomi per completare la lista.

Finora si parla della candidatura del Prof. Angiolo Guadalupi, nome che riscuote certamente le generali simpatie, ma che non potrà per le sue occupazioni portare un largo contributo nella vita amministrativa; di quella del Signor Cioffi Raffaele, che al dir vero viene accolta con indifferenza dal corpo elettorale.

Si fanno inoltre altri nomi più o meno simpatici al corpo elettorale, anzi ci si assicura che completeranno la lista dell'amministra-

zione i nomi dei Signori Gu-
glielmo Musciacco e Fran-
cesco Russo.

Si parla poi dell'auto-can-
didatura del Sig. Giovanni
Ribezi fu Giovanni e di
quella del Sig. Adolfo De Don-
no, che sembra raccolga mol-
te simpatie.

Per i partiti popolari sem-
brano accertate per ora le
candidature dei Signori Dott.
Giuseppe Barnaba, Avv. Fe-
lice Assennato e Tommaso
Sala.

Riguardo poi alla rielezione
del consigliere provinciale
questa volta osserveremo
un nuovo fenomeno. Assi-
steremo cioè alla elezione del
cav. Eduardo Musciacco, al
quale ha ceduto il posto il
comm. Balsamo che scade
dalla carica.

Nè in questa lotta si di-
sintesseranno i partiti popo-
lari, i quali certamente stu-
diano sulle modalità e su
un nome da contrapporre a
quello del cav. Musciacco.

Riepilogando: la rielezione
dei consiglieri scaduti e dei
nuovi portati dalla maggio-
ranza sarà combattuta ad
oltranza dal fascio dei par-
titi popolari uniti ai mal-
contenti contro l'attuale am-
ministrazione. La lotta elet-
torale sarà tenacemente com-
battuta e non sarà cer-
tamente priva di sorprese.

I NOSTRI CANDIDATI

Pubblicheremo in
un supplemento stra-
ordinario i nomi dei
candidati a consiglie-
ri comunali che sa-
ranno da noi appog-
giati.

Li raccomandiamo
sin da oggi a tutti gli
elettori onesti e co-
scienziosi.

... al trotto

Al nostri abbonati — Con que-
sto numero si chiude il primo Se-
mestre d'abbonamento per il 1907 e
crediamo di aver scrupolosamente
adempito ai nostri impegni. Ci sen-
tiamo ancora in dovere di sentita-
mente ringraziare i trecento e più
amici e abbonati che vorranno esser-
ci di aiuto e di conforto fra i nostri

abbonati, e li avvertiamo che per
secondo Semestre, per nostre specia-
li ragioni, non assumeremo impegno
d'abbonamento. Continueremo la pub-
blicazione del giornale per nostro
conto, sicuri di vederlo lo stesso sem-
pre ben accogliere da quanti sin'og-
gi vollero onorarci della loro atten-
zione.

Condoglianze sentitissime alla
famiglia Foscari, per la perdita del-
la distinta loro cara, Signora GIU-
DITTA, avvenuta il 26 corrente.

— Condoglianze pure alla fami-
glia Magliano per l'immatura perdi-
ta del Canonico NICOLA MAGLIA-
NO, spirato il 24 corrente.

La facciata del Teatro — Sa-
rebbe proprio ora di dare una ripu-
lita alla facciata del nostro Teatro
Verdi, che si è ridotta una vera por-
cheria. La spesa poi non sarebbe
tanto rilevante e perciò giriamo i
reclami pervenuti all'Amministrazione
Comunale, sicuri del resto di
perdere anche questa volta il tempo
ed il fiato. Abbiamo fatto il callo!

L'eterna vespasiana — For-
se per la millesima volta prendiamo
la penna per protestare contro l'in-
decenza che offre agli occhi dei cit-
tadini e dei forestieri la Vespasiana
di piazza Mercato. E' una vera cloa-
ca emanante miasmi pestilenziali in
tutte le ore del giorno, e specialmente
in questa stagione. In molte ore del
giorno poi un vero rigagnolo, non
certamente di acqua di colonia, scor-
re lungo il marciapiedi, inzaccheran-
do e profumando ogni malcapitato
passante.

Siamo purtroppo in periodo elet-
torale ed in questi momenti il più
fine odorato (anche quello dell'Asses-
sore di Piazza) perde ogni sensibili-
tà e non può essere stuzzicato dal
più fine ed acuto profumo!

Sfortunatamente in quelle vicinan-
ze non si trova alcuna bottega od
abitazione di grande elettore, perchè
allora, oh! da quanto sarebbe scom-
parsa come quella costruita in piazza
del pesce e che pur costò la bellezza
di lire *cinquecento*!

Noi non vogliamo far commenti
e tampoco entrare in particolari.....
solo diciamo ch'è dovere dell'ammi-
nistratore comunale salvaguardare
il decoro, la decenza e l'igiene della
città. Sappiamo che l'egregio Ufficiale
Sanitario non poche volte ha re-
clamato per tanto inconveniente, ma
i suoi reclami forse saranno serviti
ad altri usi... senza essere stati
presi in considerazione.

Vogliamo intanto avere una pic-
cola speranza, che una buona volta
si voglia ascoltare un reclamo dell'in-
tera cittadinanza, eliminando al più
presto un fomite di malaria.

Per la luce elettrica — Men-
tre il giornale era già in macchina
leggiamo un foglio volante a firma
del Sig. Francesco Manes.

Con piacere apprendiamo da que-
sto che una nuova società elettrica
verrà a Brindisi per l'illuminazione
elettrica privata e per l'impianto
d'una linea tranviaria elettrica Bri-
ndisi-Mesagne.

La notizia ci arreca gran piacere
e siamo sicuri che al Sig. Manes ed
alla nuova società non mancherà
l'incoraggiamento degli utenti e dei
due Municipi interessati, per dichia-
rare l'impianto della tranvia opera
di pubblica utilità, e ciò anche per
ottenere il concorso del governo nel-
la spesa. Al prossimo numero ci
proponiamo di ritornare sull'argo-
mento.

Bagnatura elettorale — Pro-
prio alla vigilia della lotta elettora-
le ci hanno fatta la gradita sorpre-
sa di innaffiarci le strade con una
elegante botte-innaffiatoio.

Vi ricordate? L'anno scorso non
vi era acqua (ironia!) per lavare le
strade e quest'anno si è creduto be-
ne utilizzare quella del mare. Man-
co male che ancora vi sono dei con-
siglieri comunali che sanno essere
Brindisi città marittima!

All'Ufficio transito — Ci vie-
ne riferito che gravi scerzi siano
sorti in quell'ufficio tra il direttore
Sig. Casilli ed un impiegato, causa
provvedimenti arbitrari presi dal pri-
mo. Cercheremo di appurare i fatti
e ne riferiremo al prossimo numero.

Contravvenzioni e sequestri
— Il 26 corr. dall'appuntato delle
guardie municipali Zini e dalla guar-
dia Mirarchi fu sequestrata una bi-
lancia al fruttivendolo Iaia Domeni-
co fu Vitantonio perchè pesava in
più grammi 38, oltre anche ad ave-
re un peso non bollato. Furono inol-
tre sequestrati molti frutti, perchè
acerbi o guasti e dalla stessa guar-
dia Mirarchi furono dichiarati in
contravvenzione diversi ricattieri per
incetta di frutta all'ingrosso dai pro-
prietari, prima delle ore 10.

**Riduzioni ferroviarie per
Roma** — La validità della riduzio-
ne ferroviaria del 75 o/o su tutte le
linee per Roma, è stata prorogata
per il viaggio di arrivo a Roma si-
no al 7 luglio p. v.; la partenza da
Roma potrà aver luogo in ogni gior-
no fino al 17 Luglio.

Per godere della riduzione occor-
re inviare vaglia di lire tre per ogni
tessera personale all'Associazione per
il movimento dei forestieri in Roma.

Nuovo giornale — Oggi vedrà
la luce « Il Faro » organo clericale.

Al nuovo confratello gli auguri di
una lunga vita.

**È bene forzare i bambini a
mangiare?** Assolutamente no! Con
la Somatose si può risvegliare in
essi il sano appetito naturale e fa-
vorire la loro digestione, ottenendo
un miglioramento del loro stato sen-
za ricorrere ad una cura d'ingrassa-
mento forzato. Per bambini debilita-
ti da malattie consuntive, per con-
valescenti, scrofolosi e ammalati di
petto, la Somatose è un ricostituente
di prim'ordine.

Grappa di Brindisi premiata
con medaglia d'oro, specialità della
distilleria V. Serio fu Giuseppe, si
vende a L. 2 la bottiglia presso lo
stabilimento Serio.

Allettanti fotografi —
Fotografia a prezzi d'occasione:
apparecchio pieghevole tre-

dici per diciotto con obiettivo dop-
pio rettolineare *Wilmas*

2. Tre chassis doppi 13 per 18 con
intermezzi 9 per 12 e 6 1/2 per 9

3. Un apparecchio a cassetta *Pliant*
formato 9 per 12 — per 12 lastre
obiettivo doppio anagstigmatico lu-
minosissimo.

4. Accessori, bacinelle, trepiede,
torchietti, ecc. ecc. Per trattative ri-
volgersi al Sig. Vincenzo Castorini,
presso il Sig. Vito Lisco - Brindisi.

Malattie Veneree * * *

* * * * e della Pelle

DOTT. LONGHI

Via Anime, 31 - BRINDISI

Elettricità applicata alla Medicina

ED ALLA CHIRURGIA

con apparecchi perfezionati e di re-
cente costruzione.

Correnti continue - Correnti alternate
— ELETTROLISI —

Metodo speciale del Prof. APOSTOLI
per la cura delle

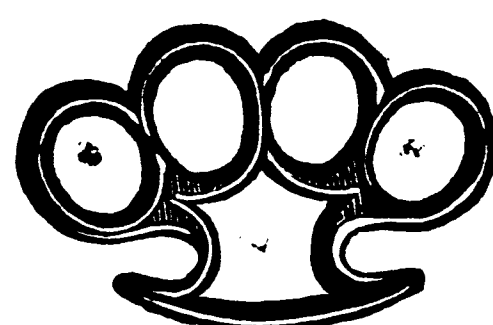
MALATTIE UTERINE

— CLISTERI ELETTRICI —

Galvanocaustica — Endoscopia —
Cistoscopia — Vaginoscopia —
Stroscopia ecc.)

Dirigersi al Dott. DE
Via Pergola N. 7

DIFENDETEVI dalla
CAMOF



Formidabile sistema di difesa, l'unico
che non sia vietato dalla Legge.

Con un pugno si abbatte un uomo!

Tutto in Alluminio speciale, apposi-
tamente fuso, leggerissimo, elegante Li-
re 1,20 franco di porto (Estero 1,75).
Indirizzare Cartolina Vaglia alla
Inventions & Novelty Company
Limited - Sez. B. D.
Milano, via Olmetto N. 10

Stabilimento di lavori in cemento

F.lli Menna fu F. sco
OSTUNI

Specialità in mattonelle per pavimenti
a colori di svariati disegni, a compres-
sione idraulica, solidità garentita.

Laboratorio speciale

per Balaustre, Altari, Vasche da bagno,
Vasi, Statue, Mangiatoie, abbeveratoi,
tavolini, gradini, lastre a mosaico, ed
altri lavori in marmo artificiale.

Deposito in Brindisi di mattoni ver-
niciati di lusso, della premiata ditta
Carlo Rubiani di Sassuolo; di Marsiglia
e Napoletani; Glosel della premiata
ditta Bertoni e C. di
dori diversi, Pietra
mattoni refrattari e
tubi alla colonnese,
mentri esteri e nazionali.
Rappresentante in
ROMA - Viale Indipe

Raff. Della Malva di
Stab. Tip. D. Mealli